

IVG

Grande successo per la prima serata dell'Albenga Jazz Festival

di **Redazione**

20 Agosto 2019 - 9:04



Albenga. Grande successo per la prima serata dell'Albenga Jazz Festival in Piazza San Michele. Il pubblico, completamente assorbito dalla bravura di Carlo Atti, ha potuto ascoltare le note del suo sax accompagnato dal magico trio composto da Danilo Memoli al piano, Marc Abrams al contrabbasso e Enzo Carpentieri alla batteria.

Questa sera, martedì 20 agosto sarà la volta di Philippe Petrucciani con On Air Trio composto da Alessandro Collina al pianoforte, Marc Peillon al contrabbasso e Rodolfo Cervetto alla batteria. Il gruppo nasce dopo anni di intensa collaborazione tra Petrucciani, Collina e Cervetto, con l'intento di raccontare e raccontarsi, delineare un suono ed un'intesa che duri nel tempo.

L'apice della maturazione, e quindi del successo di questo progetto, i cui brani sono scritti da Philippe e da suo fratello Michel, avviene con l'arrivo nel gruppo di Marc Peillon. Si va così a completare il Trio On Ai che ha al suo attivo quattro CD prodotti da Egea, uno dei

quali, dedicato proprio a Michel Petrucciani, nel 2014 raggiunge il ventottesimo posto nella classifica jazz statunitense. Il linguaggio di Philippe va ad incastrarsi alla perfezione nelle sonorità del Trio, permettendo alle quattro personalità di esprimersi in piena libertà e ascolto dell'altro, dando vita ad un mondo sonoro in continuo movimento che passa da ambienti rarefatti ad una pulsazione tipica della black music.

Il Festival del Jazz terminerà mercoledì 21 agosto con il concerto di Federico Marchesano Atalante featuring Louis Sclavis (Louis Sclavis al clarinetto basso, Enrico Degani alla chitarra classica, Federico Marchesano al contrabbasso e Mattia Barbieri alla batteria).

Protagonista della serata è il grande Louis Sclavis, clarinettista e compositore francese, elemento di punta del jazz e della musica improvvisata europea. Nei primi anni 80 ha suonato nel quartetto di Henri Texier, con la Compagnie Lubat, Chris Mac Gregor Brotherhood of Breath, in duo con Michel Portal e con musicisti europei come Tony Oxley, Evan Parker, Peter Brotzman, Enrico Rava, Tomasz Stanko.

Ha formato le sue prime band nel 1984 registrando per diverse label: Enja, Label Bleu, Fmp, ECM (etichetta per la quale incide ancora oggi). Allo stesso tempo ha scritto musica per il cinema (Amos Gitai, Bertrand Tavernier, Jean Louis Comoli) per la danza (Mathilde Monnier), per il teatro, lavorando con Jacques Bonnaffé, Ernest Pignon Ernest, Guy le Querrec.

Sempre attento ai nuovi linguaggi ha iniziato nel 2009 a suonare nell' Eldorado Trio con Craig Taborn e Tom Rayney e nell'Atlas Trio con il chitarrista Gilles Coronado ed il pianista Benjamin Moussay.

Atalante è un quartetto acustico, formato da chitarra classica, contrabbasso, clarinetto basso e batteria, la cui musica esplora i territori del jazz contemporaneo.

Il nome del gruppo rende omaggio all'omonimo poetico e surreale film di Jean Vigo del 1934. L'Atalante è una barca-abitazione che percorre la rete fluviale francese, attorno alla quale si sviluppano le vicende di Jean e Juliette, due giovani sposi. Da questa immagine prendono ispirazione le composizioni di Marchesano che, in bilico tra scrittura e improvvisazione, abbracciano minimalismo, psichedelia, rock, jazz europeo, disegnando paesaggi sonori originali e sorprendenti.